



Relazione illustrativa sull'Ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di "Servizio sostitutivo di mensa, anno 2017".

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto integrativo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		17/01/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Avv. Federico Gallo, Direttore Generale. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc/Cgil, Cisl Università, Uil-Rua, Confsal Fed. Snals/Univ. Cisapuni, Csa di Cisl Univ., Usb Pi. OO.SS. firmatarie: Flc/Cgil, Cisl Università, Uil-Rua, Confsal Fed. Snals/Univ. Cisapuni, Csa di Cisl Università, Usb Pi. RSU: firmataria.
Soggetti destinatari		Personale di comparto assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, appartenente alle categorie B, C, D, EP, nonché i collaboratori ed esperti linguistici.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri generali attinenti al servizio sostitutivo di mensa anno 2017, mediante erogazione di buoni pasto. Criteri di utilizzo dei buoni pasto.
Rispetto dell'Iter degli adempimenti procedurali e degli Atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Il Piano Integrato 2016-2018, redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Integrata 2016-2018, approvato dal C.d.A. nella riunione del 26/01/2016 e adottato con D.R. 209/2016 del 28.01.2016.
		I contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione sono presenti nel Piano Integrato, sezione III del Documento di Programmazione integrata 2016-2018 approvato dal C.d.A. nella riunione del 26/01/2016 e adottato con D.R. n. 209/2016 del 28.1.2016. Il Documento di Programmazione integrata 2016-2018 è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. (articolo abrogato dall'art. 53, comma 1, lett.) i, del D. Lgs. n. 33/2013). La Relazione sulla Performance 2015 è stata adottata dal C.d.A. nella seduta del 30.6.2016. Essa è pubblicata sul sito istituzionale dell'Università. La predetta Relazione è stata validata dal Nucleo di Valutazione nella seduta dell'11/10/2016.
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione	-E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: SI..... NO.....



della certificazione dell'organo di controllo interno alle relazione illustrativa.	-Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____ _____
EVENTUALI OSSERVAZIONI	

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del contratto.

<p>a) Illustrazione dell'articolato del contratto</p>	<p>L'articolo 60, comma 2, del CCNL di comparto relativo al quadriennio normativo 2006-2009, tuttora vigente, definisce le condizioni di fruizione dei buoni pasto. Fatte salve dette condizioni, il medesimo CCNL individua, all'articolo 4, comma 2, lett. m), tra le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa, i <i>criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio-assistenziali</i>, tra le quali rientra il servizio sostitutivo di mensa, per il personale contrattualizzato. Si rammenta che, con specifico riferimento alle università statali, l'articolo 5, comma 7, del Decreto Legge 6.7.2012, n.95, convertito in Legge 7.8.2012. n.135 (c.d. "Spending review") prevede che solo al personale contrattualizzato vada riconosciuto il buono pasto, vincolo che questa Università, ovviamente, osserva.</p> <p>L'art. 1 dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo, sottoscritta in data 17.1.2017, definisce l'ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse si applicano al personale di comparto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.</p> <p>L'art. 2 esplicita i criteri di erogazione del servizio sostitutivo di mensa che, come previsto dal citato articolo 60, sarà assicurato mediante la somministrazione di buoni pasto per undici mesi l'anno, del valore nominale di € 7,00. Tanto, in linea con quanto statuito al ridetto comma 7, articolo 5, del D.L.n.95, convertito in L. n. 135/2012. Il predetto articolo 2 prevede che, nell'arco di novanta giorni, il numero pro capite dei buoni pasto erogabili sia pari a massimo 13 (pari a n. 143 in ragione di anno), in un'ottica di sempre maggiore ampliamento della fruibilità dei servizi nella fascia oraria pomeridiana, in sintonia con le innovazioni contenute nel nuovo modello organizzativo <i>uniba</i>, nonché con le disposizioni di cui al redigendo regolamento sull'orario di lavoro.</p> <p>L'art. 3, nel richiamare che i buoni pasto potranno essere utilizzati nel rispetto della normativa vigente, contempla la precisazione che l'Amministrazione si riserva di realizzare ogni necessaria verifica al riguardo. Ed effettivamente, tali verifiche sono effettuate attraverso un canale informativo tra l'Unità Operativa Rilevazione e Monitoraggio orario di lavoro e l'Unità Operativa Funzionamento Servizi Sociali, laddove la prima comunica alla seconda le assenze, a vario titolo, del</p>
--	---

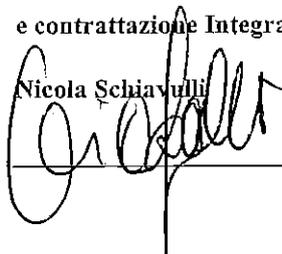


	<p>personale dal servizio, ai fini consequenziali. Questa Amministrazione, d'intesa con i Soggetti Sindacali, peraltro, ha ritenuto opportuno evidenziare, nell'ambito del medesimo art.3, le modalità di monitoraggio circa l'utilizzo dei buoni pasto, in base alle quali nel corso del secondo semestre dell'anno procederà al conguaglio del numero di buoni pasto individualmente erogabili con riferimento a detto secondo semestre. E' evidente che tale modalità di verifica varrà per gli anni a venire.</p> <p>L'art. 4 evidenzia che le prestazioni sostitutive di mensa non sono gravate da imposizione fiscale sino alla concorrenza della soglia giornaliera pari ad euro 5,29, secondo l'art. 51, comma 2, lett. c) del T.U.I.R.</p> <p>L'art. 5, a chiusura del testo negoziale, definisce il periodo di vigenza dell'accordo in questione (l'intero anno 2017) ed individua l'articolo di bilancio sul quale graverà la spesa.</p>
b) Modalità di utilizzo delle risorse	Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta, poiché non finalizzata all'utilizzo delle risorse costituenti il <i>Fondo unico di Amministrazione</i> , come richiesto dalla circolare del Mef n.25 del 19.7.2012, pag.6, lettera b).
c) Effetti abrogativi impliciti	Non vi sono effetti abrogativi derivanti dall'ipotesi di contratto sottoscritta. Si segnala che il contratto in materia di " <i>Servizio sostitutivo di mensa anno 2016</i> " ha avuto naturale scadenza alla data del 31.12.2016.
d) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità	Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta, poiché non finalizzata alla corresponsione di incentivi per la performance individuale e organizzativa, ai sensi del titolo III del D. Lgs. n.150/2009, come richiesto dalla circolare del Mef n.25 del 19.7.2012, pag.6, lettera d).
e) Attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche	Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo sottoscritta, poiché non finalizzata ai passaggi retributivi nella stessa categoria (progressioni economiche), come richiesto dalla circolare del Mef n.25 del 19.7.2012, pag.6, lettera e).
f) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo	Anche questa sezione, secondo la circolare del Mef n.25 del 19.7.2012, pag.6, lettera f), costituisce parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto sottoscritta.
g) Eventuali altre informazioni



Bari, 19/01/2017

Il Responsabile Staff Relazioni Sindacali
e contrattazione Integrativa

Nicola Schiavulli


Il Direttore Generale

Federico Gallo
